Anno scolastico 2022-23

Documento del 15 Maggio

(ai sensi dell'art. 5 DPR 323 / '98)

del Consiglio della Classe Quinta Sezione CR

Indirizzo: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

Volterra, 15 maggio 2023

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 3
1.1. Breve descrizione del contesto 3
1.2. Presentazione Istituto 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 4
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo 4
2.2. Quadro orario settimanale 5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 6
3.1. Composizione e storia della classe 6
3.2. Andamento educativo-didattico della classe e livello di preparazione raggiunto 6
3.3. Composizione consiglio di classe 7
3.4. Continuità docenti 7
3.5. Risultati dello scrutinio finale della classe Terza e Quarta 8
3.6. Profilo formativo della classe in uscita 8
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 8
4.1. Metodologie e strategie didattiche: 8
4.2. Modalità di sostegno e di recupero 8
4.3. Attività e metodologie alunni Bes/H 8
5. VALUTAZIONE 9
5.1. Modalità di valutazione e tipologie di prove adottate 9
5.2. Criteri di valutazione 9
5.3. Griglia di valutazione delle prove scritte semi-strutturate. 10
6. ATTIVITÀ E PROGETTI 11
6.1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio: 12
6.2. Altre attività e progetti 12
6.3. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione". 12
7. PROGRAMMAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO 12
8. ALLEGATI 12

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Territorio. Il territorio di riferimento della scuola e' costituito prevalentemente dai Comuni della Val di Cecina (Volterra, Pomarance, Montecatini V.C., Castelnuovo V.C.), e, in egual misura, dai Comuni della Val d'Era (Lajatico, Terricciola, Peccioli, Capannoli, Pontedera, Ponsacco), oltre ulteriori. È un territorio collinare a bassa densità abitativa e negli ultimi decenni è stato oggetto di un forte processo migratorio verso altre province.
Sul territorio, le istituzioni scolastiche presenti sono: I.C."Jacopo da Volterra" con scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, l'I.I.S. "G. Carducci " con liceo Classico, Scientifico, Scienze Umane e Artistico. L'ITCG "F .Niccolini" con corso Amministrazione Finanza e Marketing (solo biennio), Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni internazionali per il Marketing, Costruzioni, Ambiente e Territorio, Agrario-Agroalimentare-Agroindustria ed Enogastronomia e ospitalità alberghiera con sede in Volterra (questi ultimi due corsi presenti anche nella sez. carceraria Graziani) e ITIS Santucci di Pomarance (sede staccata dell'ITCG Niccolini) e I.C. Tabarrini con sede a Pomarance .
Utenza. La popolazione scolastica consta di 628 studenti (392 sede Volterra, 137 sede Pomarance e 99 sede sezione carceraria) di cui il 14% circa risultano stranieri provenienti principalmente dal Marocco, dall'Albania e dalla Romania. Gli studenti con situazione di svantaggio economico cioè con genitori entrambi disoccupati risultano circa il 4%.

1.2. Presentazione Istituto

L'ITCG "F. Niccolini" di Volterra, in base alle finalità generali fondamentali del Piano Formativo, vuole assicurare ad ogni studente una scolarità che gli permetta di acquisire non solo i saperi fondamentali dell'area di base e quelli specifici dell'area professionale e/o di progetto, ma anche i punti di riferimento ed i comportamenti indispensabili per l'esercizio consapevole e responsabile della cittadinanza; diffondere la cultura dell'autonomia; esaltare la progettualità dei docenti; incentivare la motivazione dello studente, riconoscendone e garantendone la centralità e ponendo un'attenzione particolare allo sviluppo del suo desiderio di apprendere, in modo particolare nelle fasi di ingresso, di adempimento del nuovo obbligo scolastico, di passaggio dal Primo Biennio al Secondo e nei casi di difficoltà e disagio .
La nostra scuola è sede di un'Agenzia Formativa ri-accreditata nell'anno 2017/18 con atto del dirigente decreto n. 15209 del 28/09/2018 presso la reg. Toscana (Cod. IS0004). L'Agenzia organizza per il territorio corsi Sulla sicurezza luoghi di lavoro e HACCP per un totale crescente negli anni riconosciuti dalla Regione Toscana(20 nell'ultimo anno scolastico 2017/2018). Collaboriamo con gli EELL per progetti di inclusione, di informazione e di prevenzione , attraverso incontri programmati con le classi, gestiti da esperti di settore.

❖ F.NICCOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Tipologia scuola	IST.TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PITDO4000B
Indirizzo	VIA GUARNACCI, 6 VOLTERRA 56048
Telefono	058888506
Email	PITDO4000B@istruzione.it
Pec	pitD04000b@pec.istruzione.it
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA-TRIENNIO • AMM. FINANZA E MARKETING – BIENNIO COM • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND. BIENNIO COM. • AMM. FINANZAE MARKETING .-TRIENNIO • COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- collaborare nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

2.2. Quadro orario settimanale

Istituto Tecnico Commerciale - Relazioni Internazionali e Marketing (RIM)

	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3

Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**
Religione cattolica/alternativa	**1**	**1**	**1**
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	**3**	**3**	**3**
Terza Lingua Comunitaria (Spagnolo)	**3**	**3**	**3**
Economia Aziendale e geopolitica	**5**	**5**	**6**
Diritto	**2**	**2**	**2**
Relazioni internazionali	**2**	**2**	**3**
Tecniche di comunicazione	**2**	**2**	

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione e storia della classe

L'articolazione di Relazioni Internazionali e Marketing (RIM) è composta da otto alunni, di cui uno DSA. Gli otto alunni condividono il percorso scolastico dalla classe prima.
Le materie che sono state svolte con l'articolazione SIA e Geometri sono Italiano, Storia, Scienze motorie e Religione.

3.2. Andamento educativo-didattico della classe e livello di preparazione raggiunto

La classe nel corso degli anni ha dimostrato un approccio positivo verso il percorso scolastico, mostrando un generale impegno costante nelle diverse discipline. Sul piano degli apprendimenti emergono risultati complessivamente soddisfacenti. Il gruppo, anche in funzione delle dimensioni ridotte, ha sempre collaborato attivamente alle varie attività proposte, non solo in quelle caratterizzanti l'indirizzo. Gli alunni hanno saputo sfruttare al meglio le opportunità offerte per la loro crescita personale e culturale, tendendo naturalmente all'arricchimento del proprio bagaglio di competenze, anche con attività e progetti svolti al di fuori dell'orario scolastico.
Il clima è stato sempre sereno e gli studenti, fin dal primo anno, hanno dimostrato rigore e senso di responsabilità, ed hanno instaurato un rapporto corretto, equilibrato e maturo con il corpo docente. La frequenza è sempre stata generalmente regolare ed il comportamento sostanzialmente corretto. Si sono registrati debiti, poi superati, durante il corso dell'anno scolastico.
Gli alunni, seppur caratterizzati da uno spiccato individualismo, si sono, altresì, dimostrati in complesso rispettosi sia nei rapporti interpersonali, sia nei riguardi dell'Istituzione scolastica.

3.3. Composizione consiglio di classe

Composizione del consiglio di classe nell'anno 2022/2023

NOME E COGNOME DEI DOCENTI	Disciplina/e
Francesca Donati	Lingua e letteratura italiana, Ed. civica
Francesca Donati	Storia, Ed. civica
Paola Albano	Economia aziendale e geopolitica, Ed. civica
Elisabetta Bardini	Sc. motorie, Ed. civica
Mariangela Scaringella	Religione, Ed. civica
Cristiana Massei	Inglese, Ed. civica
Francesca Merlini	Matematica, Ed. civica
Nuccio Osso	Francese, Ed. civica
Valentina Arnesano	Spagnolo, Ed. civica
Giacomo Gazzarri	Diritto e Relazioni Internazionali, Ed. civica

3.4. Continuità docenti

Per quanto concerne la continuità didattica dei docenti, bisogna rilevare che gli alunni hanno subìto, per alcune discipline, l'avvicendarsi di diversi insegnanti, come evidenziato nella tabella sotto esposta. Nel corso del triennio la continuità didattica è stata assicurata in sei discipline. L'attività didattica è stata articolata in incontri periodici del Consiglio di Classe che ha visto la collaborazione competente di tutti i docenti nella programmazione e organizzazione delle varie attività didattico-educative, comprese la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare.

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	X	X	X
Economia aziendale e geopolitica			X
Lingua inglese			X
Storia, Cittadinanza e Costituzione	X	X	X
Matematica		X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X
Religione cattolica/alternativa		X	X
Francese	X	X	X
Spagnolo	X	X	X
Diritto	X	X	X
Relazioni Internazionali			X
Tecniche delle Comunicazioni		X	

3.5. Risultati dello scrutinio finale della classe Terza e Quarta

(numero di studenti promossi; numero di studenti non promossi; numero di studenti promossi con debito formativo).

Classe Terza:
Numero di studenti promossi: 7
Numero di studenti non promossi: 0
Numero di studenti promossi con debito formativo: 1

Classe Quarta:
Numero di studenti promossi: 7
Numero di studenti non promossi: 0
Numero di studenti promossi con debito formativo: 1

3.6. Profilo formativo della classe in uscita

Si evince un quadro di preparazione uniforme, di fascia media. Gli studenti hanno in generale raggiunto risultati soddisfacenti, sfruttando in modo proficuo le loro potenzialità, abbinando interesse e partecipazione alle attività proposte.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche:

Con le dovute differenziazioni, relative alla specificità delle diverse discipline insegnate, le metodologie e le strategie utilizzate dai singoli docenti all'interno della classe sono state indirizzate a sviluppare capacità critiche, di analisi e di sintesi, attraverso lezioni frontali, discussione e esercitazioni guidate, lavori di gruppo e/o individuali, problem solving, brainstorming e peer education, attività laboratoriali e Impresa Formativa Simulata (IFS).
La didattica a distanza ha permesso di implementare le metodologie adoperate con gli strumenti messi a disposizione da Google Workspace. Nei precedenti due anni, gli studenti nei periodi di didattica a distanza hanno seguito la normale programmazione oraria, e tutti i docenti hanno adottato prevalentemente la modalità sincrona. Nell'ultimo anno le lezioni si sono svolte con regolarità in presenza.

4.2. Modalità di sostegno e di recupero

Nel corso del triennio gli alunni hanno sempre dimostrato un impegno costante e proattivo, con conseguenti generali soddisfacenti risultati sul profitto, salvo il necessario ricorso per un limitato numero di alunni alle varie attività di recupero messe a disposizione dalla scuola.

4.3. Attività e metodologie alunni Bes/H

L'alunno Emanuele Gelao presenta la seguente diagnosi: "Disturbo misto abilità scolastiche (dislessie e lieve disortografia) all'interno di un quadro emotivo caratterizzato da inibizione ed insicurezza"

Secondo quanto emerge dalla certificazione risulta: "atteggiamento positivo, insicurezza, bisogno di assicurazione rispetto alla correttezza delle risposte e facile esauribilità. Ha sviluppato proprie strategie funzionali al suo stile di apprendimento. Livello intellettivo ampiamente nella norma". Fin dalla classe prima vi è stato un costante e proficuo rapporto con la famiglia che, unitamente ai docenti, ha accompagnato lo studente nel percorso scolastico con risultati positivi in progressivo miglioramento durante l'iter scolastico. L'alunno ha, anche nel corrente anno scolastico, un percorso didattico personalizzato, che si allega al presente.

5. VALUTAZIONE

5.1. Modalità di valutazione e tipologie di prove adottate

La valutazione degli apprendimenti ha avuto carattere sia formativo che sommativo, utilizzando varie tipologie di prove quali test, questionari, saggi brevi, casi aziendali, analisi di testi, sviluppo di elaborati. In particolare attraverso la valutazione formativa, è stato possibile verificare i tempi e le modalità dei necessari interventi di adeguamento e/o correzione da mettere in atto. Per la verifica sommativa sono state utilizzate le interrogazioni, le prove scritte strutturate (domande a risposta multiple, completamento, vero o falso) e semi strutturate, che hanno consentito sia allo scritto che all'orale, di ottenere valutazioni finali, sostenute da un adeguato numero di valutazioni intermedie. Per le varie discipline è stato effettuato un numero congruo di verifiche scritte a cadenza regolare. Per tutte le prove (scritte, orali, pratiche) sono stati chiaramente esplicitati allo studente i criteri e le modalità di valutazione che il docente ha inteso adottare in coerenza con la finalità dell'insegnamento e con la platea scolastica a cui si rivolge.

5.2. Criteri di valutazione

- Impegno nello studio individuale e organizzazione del lavoro scolastico: Metodo di studio.
- Superamento di eventuali lacune di base.
- Considerazione di situazioni particolari debitamente documentate.
- Acquisizione delle competenze minime.
- Possesso di attitudini e di organizzazione dello studio.
- Continuità nello studio e nella partecipazione alle lezioni di tutte le materie del corso di studio.
- Progressione complessiva nell'apprendimento.
- Proprietà di linguaggio, scioltezza espositiva ed efficacia comunicativa.
- Livelli di conoscenza e comprensione raggiunti, rappresentati dalla media dei voti riportati sui Registri dei docenti.
- Capacità di applicare procedure, metodi e tecniche delle diverse discipline.
- Capacità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

5.3. Griglia di valutazione delle prove scritte semi-strutturate.

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livello di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli
Conoscenza dei contenuti richiesti e rispetto delle consegne	4 punti	Grav.te insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0,80 1,60 2,00 2,40 3,00 3,50 4,00
Rielaborazione dei contenuti, loro organizzazione ed eventuali contributi dell'alunno	3 punti	Grav.te insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0,60 1,20 1,50 1,80 2,00 2,50 3,00
Correttezza espressiva e uso di un lessico specifico	3 punti	Grav.te insufficiente Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0,60 1,20 1,50 1,80 2,00 2,50 3,00

N.B.: Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato come segue:
1. si attribuisce il mezzo punto (½) se il decimale oscilla fra 0,30 e 0,70 (es. 6.69 = 6 ½);
2. il voto viene arrotondato per eccesso se il decimale supera 0,70 accompagnando il voto così arrotondato con il segno "-" (meno) per ricordare che questo voto non è pieno (es. 6,72 = 7-);
3. il voto viene arrotondato per difetto se il decimale è inferiore allo 0,30, accompagnando il voto così arrotondato con il segno "+" (più) per ricordare che quel voto è in credito (es. 5,25 = 5+).

Nel caso in cui non venga seguita la griglia di cui sopra, il docente dovrà, prima della somministrazione della verifica, illustrare agli studenti la griglia che sarà utilizzata per la misurazione della prova. Allo studente che si rifiuta di sottoporsi a verifiche di qualsiasi tipo o comunque non consente, senza giustificati motivi, di sottoporre a verifica il programma svolto, l'insegnante attribuisce per ogni rifiuto un'insufficienza grave (2) che concorrerà a determinare il voto di scrutinio.

Voto	Descrittore
2	Conoscenza pressoché inesistente degli argomenti fondamentali: non acquisite o trascurate vaste aree di programma svolto. Lo studente si è sottratto frequentemente alle verifiche per cui è inadeguato il numero di prestazioni rese per definire oggettivamente l'assimilazione o la capacità di applicazione delle conoscenze richieste. Profitto assolutamente insufficiente
3	Del tutto inadeguato il metodo di studio. Scarsissima conoscenza degli argomenti fondamentali: non acquisite vaste aree di programma svolto. Gravi e numerosi errori nella produzione scritta, pratica o grafica e orale che risulta anche confusa e insignificante. Assenza di elementi e/o inadeguato numero di prestazioni rese per definire oggettivamente l'assimilazione o la capacità di applicazione delle conoscenze richieste. Profitto gravemente insufficiente.
4	Ancora inadeguato il metodo di studio. Conoscenza molto carente e lacunosa degli argomenti fondamentali. Difficoltà evidenti di esposizione. Comprensione limitata ed errori anche gravi nell'applicazione di procedure, tecniche e metodi e più in generale nella produzione scritta/pratica/grafica. Non si evidenziano fin qui interessi, capacità, competenze e sforzi adeguati a colmare le sue lacune conoscitive più vistose e a raggiungere una preparazione idonea alla classe frequentata. Inadeguato numero di prestazioni, dovuto a responsabilità dello studente, che non consente di definire oggettivamente l'assimilazione o la capacità di applicazione delle conoscenze richieste. Profitto gravemente insufficiente.
5	Incerto e poco efficace il metodo di studio . Errori generalmente non gravi nella produzione scritta /pratica/grafica, e nell'impostare e risolvere i problemi. Difficoltà nell'analisi e nella rielaborazione personale ; conoscenze lacunose. Esposizione non sempre chiara e appropriata a causa soprattutto di un'assimilazione incompleta dei contenuti. Interessi poco evidenti. Limitata autonomia nell'applicazione delle regole e delle procedure. Sufficienti le attitudini e la capacità di comprensione e di analisi, ma gli sforzi compiuti per colmare le sue lacune conoscitive più evidenti sono ancora inadeguati e pertanto la progressione nell'apprendimento è al momento incerta o parziale. Profitto non ancora sufficiente.
6	Non ancora adeguato il metodo di studio. Parziali e circoscritti ad alcuni settori/argomenti o aree disciplinari l'assimilazione/rielaborazione delle conoscenze e gli interessi evidenziati. Incertezze e qualche errore per lo più lieve nell'impostare e risolvere i problemi e nella produzione scritta, pratica o grafica. Sufficienti le attitudini per le materie di studio. Conoscenza sostanzialmente positiva degli argomenti fondamentali. Esposizione per lo più chiara, anche se deve essere sostenuta da domande guida. Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati. Applicazione in genere corretta di regole, metodi e procedure fondamentali. Progressione nell'apprendimento a tratti crescente. Sufficiente il profitto
7	Conoscenze e competenze abbastanza sicure. Esposizione chiara e per lo più ordinata e precisa. Corretta la comprensione e la rielaborazione degli argomenti. Buoni gli interessi, il metodo di studio e l'applicazione di regole, metodi e procedure. Qualche lieve errore nella produzione scritta, pratica o grafica. Soddisfacenti le attitudini per le materie di studio e il profitto complessivo.
8	Conoscenza generalmente completa degli argomenti. Esposizione chiara e appropriata. Prontezza nella comprensione e adeguatezza della rielaborazione degli argomenti. Gli interessi, il metodo di studio e le competenze acquisite consentono una soddisfacente impostazione e risoluzione dei problemi proposti. Più che buona anche l'applicazione di regole, metodi e procedure. Buone le attitudini per le materie di studio e il profitto.
9	Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, appropriata e per lo più organica. Capacità evidenti di sintetizzare, analizzare e rielaborare argomenti e problematiche anche complesse e di organizzare le conoscenze in funzione delle richieste. Gli interessi, il metodo di studio e le competenze acquisite consentono un'adeguata impostazione e risoluzione dei problemi proposti. Più che buone le attitudini per le materie di studio e il profitto.
10	Conoscenze esaurienti, approfondite e critiche accompagnate da evidenti capacità di analizzare e padroneggiare argomenti e problematiche complesse. Gli interessi, il metodo di studio e le competenze acquisite consentono una pronta impostazione e un'esauriente risoluzione dei problemi proposti. L'esposizione è organica, efficace e precisa nella terminologia. Ottime le attitudini per le materie di studio e il profitto.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel corso del triennio, la classe, nel suo complesso o in parte, ha partecipato ad una serie di iniziative e/o progetti offerti dalla scuola che sono andati ad ampliare le competenze dei singoli ragazzi.

6.1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio:

Nonostante l'emergenza sanitaria abbia nella classe terza limitato la possibilità degli alunni di prendere parte a stage in azienda, la classe ha raggiunto il monte ore previsto per i PCTO.

6.2. Altre attività e progetti

Inoltre nel corso del triennio sono stati realizzati i seguenti progetti :
Progetto Neve
Progetto Sportello d'Ascolto
Progetto Economia aziendale "LIDL For Future"
Tornei Interscolastici
Olimpiadi di matematica
Giochi Matematici
Gruppo sportivo scolastico
Corso di primo soccorso sull'uso del defibrillatore con BLS
Certificazioni linguistiche: Pet, Delf e Dele
Conoscere la Borsa
Progetto Camera di Commercio di Pisa "Giovani tolks"
Erasmus (Spagna e Turchia)

6.3. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione".

In base al decreto n 35 del 22 giugno 2020 l'Educazione Civica ha rappresentato una materia autonoma per cui si rimanda al programma svolto. Ogni docente nella sua programmazione didattica ha incluso uno o più moduli afferenti la disciplina. Il macro argomento principale scelto dal CdC è l'Unione Europea.

7. PROGRAMMAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe ha previsto una serie di attività volte alla preparazione all'Esame di Stato. In particolare, la prova di Italiano (prima prova) è stata svolta il 14 marzo e la seconda in data 11 maggio, la prova di Economia Aziendale (seconda prova) il 16 marzo e la seconda in data che sarà comunicata successiva al presente, mentre la prova del colloquio orale il 21 aprile.
Per le prove e le griglie utilizzate si veda l'allegato Materiale delle simulazioni.

8. ALLEGATI

Elenco studentesse (stampato separatamente, in busta chiusa)
Relazioni finali docenti
Programmi svolti delle singole discipline
Relazione finale con programma svolto Ed. civica
Materiale delle simulazioni
PDF alunno Gelao

NOME E COGNOME DEI DOCENTI DEL CDC per l'a.s. 2022/2023	Disciplina	Firma
Francesca Donati	Lingua e letteratura italiana, Ed. civica	
Francesca Donati	Storia, Ed. civica	
Paola Albano	Economia aziendale e geopolitica, Ed. civica	
Elisabetta Bardini	Sc. motorie, Ed. civica	
Mariangela Scaringella	Religione, Ed. civica	
Cristiana Massei	Inglese, Ed. civica	
Francesca Merlini	Matematica, Ed. civica	
Nuccio Osso	Francese, Ed. civica	
Valentina Arnesano	Spagnolo, Ed.civica	
Giacomo Gazzarri	Diritto e Relazioni Internazionali, Ed. Civica	